

Editoriale

Noi, 1549 Corvi

Le scorse elezioni comunali sono state caratterizzate da un forte elemento di novità dovuto alla presentazione di due sole liste. L'esito della competizione è noto a tutti: la **Campana** ha perso le elezioni per meno di venti voti.

Ne è venuto fuori un paese completamente diviso a metà. Alla luce di questo dato, sarebbe stato opportuno che l'attuale amministrazione dedicasse tempo ed energie al tentativo di instaurare e portare avanti un dialogo costruttivo con l'opposizione, che, si ricorda, rappresenta l'altra metà del paese.

Purtroppo si deve rilevare che né il Sindaco, né gran parte dell'attuale maggioranza hanno dimostrato di comprendere e di sentire come essenziale questa esigenza.

La dimostrazione di ciò è rinvenibile in gran parte dell'agire politico ed amministrativo di questa maggioranza. A scrutinio terminato ed a vittoria accertata, l'attuale Sindaco ha pensato bene di utilizzare parole non degne di un primo cittadino appena eletto, facendosi uscire di bocca varie espressioni di dileggio nei confronti della coalizione sconfitta, tra cui questa: "i corvi sono volati via". Ebbene quei i corvi erano gli oltre 1500 cittadini montecalvesi che avevano votato per la Campana. Cittadini dello stesso paese di cui il Maresciallo Di Rubbo si accingeva in quel momento ad assumere la carica di primo cittadino.

Continua a Pag. 2

Chi non salta.....

Esser felici e manifestarlo è un sentimento umano che va condiviso e rispettato, ma gridare "chi non salta campanaro" è all'interno della casa comunale personale ritengo che non è l'atteggiamento giusto di una classe politica che è stata eletta per la guida di un'intera collettività. Già pochi minuti dopo la sua elezione a sindaco di Montecalvo Irpino dal palco di piazza Vittoria il neo eletto primo cittadino, Giancarlo Di Rubbo, gridò a gran voce che sarebbe stato il sindaco del centrosinistra. Dimenticandosi dell'altro 49,75 dei cittadini di Montecalvo.

Continua a Pag. 4

L'arroganza e la prepotenza di chi Amministra

La maggioranza in maniera del tutto strumentale in consiglio Comunale non discute i punti all'ordine del giorno dell'opposizione



Foto G. Marraia

Quando un sindaco per sfuggire al confronto democratico fa ricorso a cavilli normativi che esistono solo perché dovrebbero tutelare la minoranza vengono meno i principi che regolano il confronto ed allora non ci si può lamentare del clima che nel paese si continua a respirare. La questione è squisitamente politica e riassume in sé le motivazioni per cui nel corso di questi anni si è assistito ad un sostanziale impoverimento del confronto politico che ha avuto ripercussione sul tessuto sociale della comunità ove sostanzialmente ci si preoccupa soprattutto del proprio particolare e non si guarda agli interessi generali.

Continua...

Gara d'Appalto con scivolone finale

Il giorno 10 settembre 2004 il comune di Montecalvo Irpino alle ore 10.10 nella residenza Municipale il capo Ufficio AA.GG. procede all'apertura delle proposte di acquisto per arredi scolastici. Tre sono le ditte interessate: **-Lelia Srl** che offriva il materiale previsto ad un costo di Euro **16.941,72** Iva compresa- Tempo di Consegna 15 gg; **-So.Me Srl** che offriva lo stesso a Euro **9.575,64** tempi di consegna 25 gg; **-Office Line** con una offerta di Euro **10.016,20** tempi di consegna **non specificato**.

Confrontate le offerte ,secondo le



Foto G. Marraia

procedure di gara, la ditta appaltatrice doveva essere **So.Me Srl** in quanto aveva offerto lo stesso materiale ad un costo minore. Ma.....

Continua

All'interno

Restauriamo
la Pineta

Dal Forum

www.alternativapermontecalvo.it

Delibere
di
Giunta

Mie Preoccupazioni

Riceviamo e pubblichiamo delle riflessioni da Nicola Ninkame del forum della Campana

Più volte ho partecipato a discussioni aperte sul sito www.alternativapermontecalvo.it, peraltro apprezzabilissimo e valido strumento d'interazione personale colorando di sferzante ironia i miei interventi, nel tentativo di comunicare alcune mie impressioni ed esternare preoccupazioni.

Continua a Pag. 4

Realtà Giovanile e Società

I giovani chiedono.....

L'adolescenza è una fase delicata della vita in cui un ideale da raggiungere può costare caro, provocando tensioni e disagi. Il disagio interno all'uomo, può essere alleviato, portandogli fuori le ansie più difficili e ad un tempo le qualità più nascoste.

Giovani e Politica

All'prima pubblicazione de **"Il Pungiglione"**, come non fare una riflessione sul rapporto dei giovani nei riguardi della politica nella società odierna? A tale proposito sorge una spontanea domanda: "Dov'è finita quella turba di ragazzi che non sono mai mancati nelle ore decisive ed importanti della nostra Storia?"

Continua a Pag. 3

Informiamo i nostri lettori che il Volantino è un organo di informazione aperto a chiunque voglia esprimere delle opinioni e raccontarci delle storie. Pertanto invitiamo gli interessati a inviarcì notizie all'indirizzo postale-Via Vittorio emanuele Montecalvo irpino- o a l l ' e - m a i l Articoli@alternativapermontecalvo.it



L'arroganza e la prepotenza di chi amministra

Gara d'Appalto con scivolone finale

Continua dalla Prima pagina

Ma il comune **ritenendo che** per sopravvenute esigenze inverteasi all'atto dell'interveniente consegna dei locali della nuova scuola e previa intesa anche con la nuove dirigente scolastica si è ritenuto di dover migliorare il materiale da fornire palesandosi quello richiesto nell'invito a gara non più rispondente alle esigenze della scuola ed ai termini ristrettissimi di **Consegnato** che dall'esame delle offerte ,pur non essendovi stata esplicita richiesta, emerge che la ditta Office Line di Di Stefano Mirinda oltre ad offrire prezzi per il materiale richiesto si è dichiarata disponibile, quale dotazione commerciale, ad offrire con prontezza materiale in alternativa che appare coincidere con le nuove esigenze emerse. **Considerato che i tempi ristrettissimi di inizio dell'anno scolastico no consentono una nuova ricerca di mercato anche perchè i tempi di consegna indicati dalle ditte Lelia Srl e So.Me srl sono rispettivamente di gg 15 e gg. 25 mentre la ditta office line ha già in magazzino quanto occorrente con disponibilità di consegna. - Considerato che il costo delle alternative offerte ed occorrenti, pur con le differenze di aumento, risulta nel complesso (Euro 10.016,20) inferiore a quanto indicato ed offerto dalla ditta lelia srl (Euro14.118,10 oltre iva 20%) e VALUTATO CHE L'OFFERTA DELLA DITTA SO.ME SRL(Euro 9,575,64) RIFERITA AL MATERIALE DI COSTO INFERIORE , RAPPORTATA ALLE ALTERNATIVE RICHIESTE RISULTA PROPORZIONALMENTE MAGGIORE NON RISPETTANDO I TEMPI DI CONSEGNA, CHE VENGONO INDICATI IN GG.25, CHE NON CONSENTIREBBERO L'AVVIO EFFETTIVO DELLE LEZIONI. Dopo attento esame e riflessione e nell'interesse dell'ente e nella funzionalità delle strutture scolastiche, ritenuto di dover acquistare i materiali offerti in alternativa dalla ditta Office Line del luogo, perchè rispondenti alle esigenze scolastiche anche in tema di immediata consegna, **dispone l'affidamento della fornitura alla ditta Office Line.** Leggendo il verbale di gare sorgono spontanee delle domande. In riferimento a quali esigenze il comune ha deciso di cambiare la tipologia di materiale richiesto? Come ha fatto a sapere che la ditta office Line aveva un tempestiva disponibilità del materiale in quanto era l'unica ditta che non aveva specificato i tempi di consegna?**

A voi lettori le considerazioni in merito e l'ardua sentenza.

www.alternativapermontecalvo.it



perchè a farli solo gli "amici" e si perseguita chi invece si presume sia schierato dall'altra parte. In questa situazione l'opposizione cosa dovrebbe fare?

L'augurio di chi amministra è sicuramente quello di non disturbare il manovratore che detto in soldoni significa che noi dovremmo chiudere gli occhi e lasciarli lavorare (!). Sicuramente questo non ci sarà. **Siamo determinati nella richiesta di rispetto delle norme e seguiremo qualsiasi strada per ottenere tale obiettivo, e non cederemo a nessun tipo di pressione o di intimidazione che già, peraltro, sono iniziate.**

Carlo Pizzillo

In un precedente post comparso sul forum www.alternativapermontecalvo.it (sito ufficiale del gruppo la Campana) ci auguravamo sinceramente che questo Sindaco potesse stupirci in positivo, che ci aiutasse a riconoscere che avevamo visto male quando abbiamo deciso di costruire una lista alternativa alla sua. Ed invece, dobbiamo concludere, come già affermato in consiglio comunale, che l'amministrazione Di Rubbo ci sta facendo rimpiangere l'amministrazione Caccese.

Il comune è ormai sull'orlo di un baratro, anzi di due baratri. Il primo è di natura economica; l'amministrazione in poco più di cinque mesi ha avviato l'accensione di mutui con la cassa depositi e prestiti per diverse centinaia di migliaia di euro (presto entreranno anche nel merito dei mutui accessi) ; ciò determinerà sicuramente, in considerazione della riduzione dei trasferimenti dei fondi dal governo centrale agli enti locali, un aumento della fiscalità locale che è già tra le più alte per i cittadini di Montecalvo Irpino (vedi la tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani).

Ma l'altro baratro è ben più grave e preoccupante; la questione morale ha raggiunto e superato il livello di tollerabilità; si fanno **gare d'appalto** costruite perchè possano partecipare poche aziende, o forse una sola; si aggiudicano gare per l'acquisto di beni diversi rispetto a quanto si è richiesto nel bando di gara, si chiudono gli occhi sugli abusi fatti solo

Continua da: Editoriale

Noi, 1549 Corvi

Ma tutto il cammino di questa amministrazione è stato costellato di atteggiamenti analoghi di indisponibilità al dialogo con l'altra metà del paese, rappresentata dall'opposizione, di chiusura preconcetta che talora è sfociata anche nella maldicenza.

Laddove la Campana ha effettuato proposte o osservazioni, queste non sono state tenute in alcun conto dall'amministrazione. Si pensi alla riservata personale dell'Avv. De Cillis al Sindaco del 28 agosto 2004, nella quale si chiedevano lumi sulla gestione della mensa scolastica che ha ricevuto risposta solo dopo che la richiesta di informazioni era stata resa pubblica proprio al fine di testimoniare l'inerzia del Sindaco al riguardo. Cosa costava rispondere?

Si pensi anche alla denuncia fatta dalla Campana sul suo stato di abbandono degli spogliatoi del campo di calcio, documentata con foto sul sito internet Alternativa per Montecalvo e ripresa anche dai giornali locali, rispetto alla quale si è cercato di insinuare addirittura che fossero stati, come al solito, quei maccacchioni della Campana ad aver piazzato ad hoc assorbenti, preservativi e siringhe per poi poter scattare le foto.

Per brevità ci fermiamo qui, anche se la lista di esempi potrebbe continuare. Uno tra tutti, però, va ricordato vista la sua gravità. Ci si riferisce alla decisione del Sindaco, avallata poi dai consiglieri di maggioranza, di non consentire la trattazione dei punti all'ordine del giorno proposti dall'opposizione con riferimento al

consiglio comunale del 16 novembre 2004. Si trattava di argomenti di ordine politico ed economico di cui la cittadinanza montecalvese ha il diritto di essere informata. Si pensi alla questione dei debiti fuori bilancio, o all'ormai famoso "caso" dell'assegnazione del posto di comandante dei vigili urbani. Su questo, la maggioranza ha preferito nascondersi dietro norme e regolamenti, con personalissime interpretazioni degli stessi, al fine di evitare discussioni che dobbiamo presumere per loro scomode.

Alla luce di questo modo di agire, che denota una superficialità politica senza precedenti, avvertiamo il dovere di essere sempre presenti nel tessuto sociale e politico di questo paese, e non solo a ridosso delle scadenze elettorali come qualcun altro fa, e di proporre e farci garanti di una capacità di dialogo tra cittadini che pare del tutto sconosciuta a questa amministrazione. Sulla base di queste convinzioni è nato qualche mese fa il sito **della Campana** (<http://www.alternativapermontecalvo.it>) che ha registrato finora oltre 52.000 accessi, ed oggi nasce questo giornalino, alla cui redazione ci auguriamo vogliate partecipare nei prossimi numeri. Per quello che ci riguarda, i corvi, come ci chiama Lei Sig. Sindaco, sono ancora qui ed intendono restare.



Realtà Giovanile e Società

Giovani e Politica

Dove sono finiti i cortei, le manifestazioni, giovanili? I giovani non parlano più. Rimangono in silenzio, non partecipano agli eventi. Tra i giovani si respira un'aria di indifferenza o addirittura di rifiuto della realtà politica che li circonda. Perché accade ciò? Io credo che i giovani siano intimoriti dalla politica praticata dalle nostre istituzioni statali. Rimangono immobili e taciturni, non esprimono la propria opinione o ideologia politica, per timore di essere sottoposti a giudizio e sbagliare. Pensano che "tutta la faccenda", cioè il far politica, sia una presa in giro orchestrata da emertiti furfanti che mentono persino quando dormono, sono convinti che la gente comune non possa far niente per cambiare le cose, perché tanto l'ultima parola spetta sempre a chi è più in alto di loro. Questa è una opinione troppo generale e sbrigativa che mette in chiara evidenza che i giovani sono ignoranti nel campo della scienza politica. La maggior parte di loro non conosce il significato dell'appartenenza alla frazione di destra o di sinistra, anzi, spesso e soprattutto nei corridoi delle scuole, si ascoltano giovani che, in tono acceso e fiero, urlano di essere di destra e periti fascisti e a favore delle guerre, o di sinistra e dunque comunisti a favore della pace. Da ciò è possibile dedurre quali sono i significati che i giovani attribuiscono ai termini di "destra o sinistra. Non è concepibile che si parli, in maniera



così semplicistica di fascismo e comunismo. Non bisognerebbe forse invitare i giovani a rileggere i testi di storia per comprendere il concetto di questi due vocaboli? La destra e la sinistra di oggi sono fazioni politiche che hanno poco o nulla in comune con ciò che ha caratterizzato in passato il movimento fascista e comunista, entrambi causa di stragi umane. Allora, cari lettori, la causa della mancanza di una reazione o ribellione giovanile alla politica, è proprio l'ignoranza, il male più grande e pericoloso che possa affliggere una società civile e, finché essa sarà più forte di noi, non ci sarà possibilità di cambiamento. Concludo esortando innanzitutto gli adulti ad insegnare l'importanza della politica lasciando ai giovani la facoltà di scegliere chi meglio può rappresentarli; invito poi, i miei coetanei, ad avvicinarsi alla politica, a saper prendere

determinate posizioni, a non esser strumentalizzati, ma soprattutto a manifestare la profondità del proprio mondo morale in maniera tale da non subire a realtà circostante, vivendo da uomini attivi, capaci di modificare e migliorare la società..... cominciando dalla nostra piccola comunità.

M.G. Pizzillo

I giovani chiedono più strutture

A tal punto è necessario che l'ambiente in cui il giovane è inserito reagisca, offrendo le migliori opportunità di recupero e crescita. Sotto questo aspetto, Montecalvo Irpino, versa in una difficile situazione per il non sviluppo di centri e associazioni capaci di aiutare il giovane ed inserirlo nella sfera sociale. Troppo a lungo si è sentito parlare di delinquenza, di giovani in balia di loro stessi, vittime di problemi quali depressione, alcool, droga. Sono queste, parole pesanti e drammatiche; tuttavia solo le conseguenze di una malattia più grande: la solitudine. È il pregiudizio sociale, l'imbarazzo per essere se stessi nell'aprirsi agli altri che fa sorgere tante paure. La paura di parlare, di operare, di agire. All'apice però è la paura di pensare. Tanti giovani montecalvesi i quali si muovono in circoli viziosi, in realtà hanno menti capaci di partorire idee, sogni da realizzare. Ma, le idee non fanno in tempo a nascere che muiono per mancanza di strutture idonee a livello culturale e sociale.

La colpa non è di qualcuno, ma di tutti, degli avi e dei presenti. Ciò che conta è il futuro del pittoresco paese irpino per un domani più florido che si costruisce dal presente. Il presente è vedere a Montecalvo un giovane che già alle tre pomeridiane è in un bar a far scorrere i granelli della clessidra, abusando di bevande alcoliche. Non si può scappare da questa realtà e non è giusto nascondersela. Non si può dimenticare, far finta di niente, mentre si viene a sapere di vittime di overdose di eroina. Il mio "Jaccuse", va all'indifferenza dell'essere umano. Attività quali: musica, sport, scrittura, etc., dovrebbero avere un debito con locali e personale, al fine di promuovere la socializzazione. Il paese ha visto tramontare per troppe volte, molti giusti ideali; si spera che ci sia presto l'alba di un nuovo giorno per Montecalvo.

Serena Corvino

Restauriamo la Pineta

In data 27-10-2004 l'associazione giovanile **Alveare** contatta il Dott. **Napolitano Francesco** di Acerra (Na), esperto Naturalista. Dopo un breve sopralluogo l'esperto delinea un'analisi attuale e suggerisce gli interventi per la restaurazione e la completa messa in opera. Il versante destro per chi sale (lato calcetto) non è in condizioni disastrose, la maggior parte delle piante ha una vegetazione accettabile. Il restante spazio non presenta cenni di vegetazione e necessita di un abbattimento immediato per evitare una caduta spontanea e improvvisa. Il versante sinistro, per chi sale, è in pessime condizioni, la maggior parte degli alberi non ha vegetazione, una parte è stata abbattuta. Sporadicamente si notano delle piante con vegetazione accettabile. Si osserva la presenza di un impianto di rimboscimento a sesto regolare, non conforme a quello già esistente, che è irregolare o naturalistico; le piante di nuovo impianto, morfologicamente, appartengono ad una specie differente da quelle esistenti. Il lato dietro pineta (lato fontanelle) presenta delle piante di specie non omogenee e difformi da quelle finora descritte. L'impianto è a sesto regolare e costante. Necessita di una potatura per lo sfoltoimento. Il sottobosco non è curato.

La pineta nelle condizioni attuali può essere tranquillamente restaurata. L'esperto consiglia, prima di qualsiasi intervento, di incaricare un **Fitopatologo**, il quale, attraverso uno studio accurato, delinea le patologie e le loro origini. La



causa di morte non può essere attribuita, solamente, alla processionaria, in parte ancora presente. È necessario uno scrupoloso esame delle condizioni del sottosuolo e uno studio storico per individuare precisamente l'età delle piante.

Le piante che hanno una vegetazione scarna, ma accettabile, possono essere ringiovanite attraverso interventi sia nella chioma che nella radice. Gli alberi non vegetativi dovranno essere spiantati e sostituiti con giovani piante con un'altezza di circa tre metri. È indispensabile un impianto a sesto sinusoidale o irregolare, come naturalistico, in sintonia con quello esistente. Gli alberi sostituiti sono approssimativamente 60. Attuando giusti e mirati interventi possiamo rivitalizzare questo importante patrimonio storico-ambientale: la pineta

comunale. L'associazione l'Alveare si impegna a proporre la su scritta agli amministratori del Comune di Montecalvo Irpino augurandosi che tale proposta possa sensibilizzare gli animi, affinché in sinergia con l'opposizione si possa lavorare per il restauro del più grande e amato polmone di Montecalvo. La spesa complessiva prevista si aggira approssimativamente intorno ai **100.000 euro**. Si ringrazia il valentissimo **Dott. Napolitano Francesco**. **Tale proposta è stata inviata al Comune di Montecalvo Irpino Sabato 20 Novembre 2004**



Continua Da: Mie Preoccupazioni

A molti quest'ultimo termine potrebbe apparire esagerato, fuori luogo; dopotutto, quest'anno Montecalvo, chiamato alle urne, ha deciso per la continuità rinnovando la fiducia alla stessa squadra amministrativa seppur modificata, di poco, al proprio interno. Il popolo, nel pieno esercizio della sua sovranità, ha affidato il mandato a Di Rubbo & Company. Ebbene, la mia preoccupazione non riguarda le modalità - lecite, illecite, moralmente accettabili o riprovevoli che siano - con le quali si è saliti al potere; la mia tribolazione nasce dalla consapevolezza delle modalità di esercizio del potere a cui i Nostri ci hanno abituati; dall'arroganza, mista ad incompetenza, che Li contraddistingue; dalla mancanza di idee che Li soffoca; dal pressapochismo che hanno introdotto nell'azione amministrativa; dal continuo ricorso all'uso del ricatto. Ma ciò che più mi angoscia è la colpa di aver seminato confusione tra i cittadini, di averli indotti nell'errore di confondere il diritto con il favore. Buona parte del popolo montecalvese soffre di una visione distorta - frutto di dolose macchinazioni - circa il ruolo ricoperto dagli Amministratori: ingannevolmente, si ritiene che chi governa sia da temere, da riverire e, ancor più grave, da ringraziare, sforzandosi di essere il più possibili accattivanti, per poi godere, eventualmente, di generosi attenzioni. Alla soddisfazione di diritti si è sostituita la concessione di favori e benefici. La realtà è tutt'altra!

L'amministratore è chi mette se stesso a servizio della comunità e, quindi, a servizio di ognuno di noi; è il garante dell'uguaglianza e delle parità tra i cittadini; è chi offre il proprio ingegno per la soluzione dei problemi di tutti, indistintamente e per tutto ciò che fa, con onestà, correttezza e senso civico, può essere apprezzato, forse anche osannato, ma mai ringraziato. Il grazie presuppone uno slancio, sottintendendo un contraccambio che, per di sé, è squallido e, in politica, può divenire pericoloso o, peggio ancora, dannoso. E' su questo fronte che l'opposizione potrebbe favorire una sterzata culturale di notevole entità. Mi auguro che Carlo Pizzillo e la sua valentissima squadra riescano ad aprire nuovi orizzonti a Montecalvo!

Nicola del forum

Dal Forum

www.alternativapermontecalvo.it

Il conflitto d'interessi come categoria dello spirito

« data: 02 Novembre 2004, 08:21 » Giuseppe

Un suggerimento per gli amici della campana.

Leggendo le delibere ho visto l'affidamento di alcuni incarichi di direzione lavori. Mi sorge un dubbio. Qualcuno ha chiesto ad un amministratore in particolare quali sono i suoi rapporti di collaborazione con uno dei Direttori dei Lavori? Per caso hanno un studio associato? Sicuramente hanno lo studio insieme, ma potrebbe anche darsi che siano posizioni differenziate. Sicuramente la ditta sotto la quale esercitano l'attività (la "B" e sintomatica) suggerisce un particolare stretto legame.

Se alla base vi fosse un'associazione professionale, sarebbe assai poco carino, in ogni caso, che una giunta votasse un provvedimento che - per effetto della distribuzione degli utili tra associati - fa guadagnare il collega assessore.

Sciopero della fame

« data: 15 Ottobre 2004, 12:40 Nicola »

Mio cugino è turbato! Suo figlio e i suoi compagni di scuola hanno proclamato uno sciopero della fame a partire dal 1 ottobre per protestare contro la tempestiva attivazione del servizio mensa scolastica. Ciò avrebbe potuto arrecare grave danno alla cooperativa appaltatrice del servizio se non fosse spuntati nei refettori scolastici i poveri del terzo millennio che hanno così usufruito della erogazione dei pasti. Paradossalmente sarebbe il caso di dire: "Per fortuna che ci sono i poveri, altrimenti erano guai!"

Resciopero della fame

« Riposta #1 data: Sabato 16 Ottobre 2004, 00:14 » Pasquale »

« Che ne sai Tu dei poveri che hanno usufruito della mensa scolastica? Eri presente o sei complice dell'Amministrazione? »

Forse sei solo bene informato ed immagini anche come andrà a finire. Io dico che andrà a finire male o...a seconda dei punti di vista, il mio, questa volta finirà bene

Delibere da Quinta

Delibera n.41 del 01/10/04

Retifica ed integrazione atto di G.M. n. 84 del 01.06.2004 avente ad oggetto: «Ristrutturazione urbanistica in località "Serra - Via dei Mille" - Conferimenti incarichi tecnici e nomina Commissione di Collaudo tecnico - amministrativo»

Delibera n. 42 del 01/10/04

Indirizzi al Sindaco per conferimento incarico di consulenza storico-culturale al prof. Giovanni Cavalletti da Montecalvo Irpino

Delibera n. 43 del 01/10/04

Indirizzo al Sindaco di G.M. n. 60 del 21.04.2004 avente ad oggetto: «Mutuo Cassa DD.PP. di E.671.000,00 - posizione 4372157,00 - per costruzione opere varie miste - urbanizzazioni primarie e secondarie. Indirizzi operativi ai progettisti e UTC per redazione progetto afferente la costruzione di un ponte sul fiume Miscano a collegamento della strada comunale Montecalvo Irpino / Castelfranco in Miscano con irpino infrastrutture varie esistenti».

Delibera n. 44 del 08/10/04 L.R. 51/78 e 49/82 - Devoluzione mutuo posizione n. 3060209,00 - Approvazione progetto esecutivo completamento Caserma Carabinieri

Delibera n. 45 del 08/10/04 Adesione all'Associazione "Città del Pane", Approvazione Statuto - Incarico al Sindaco per la formalizzazione - assunzione oneri conseguenti

Delibera n. 46 del 08/10/04 Presa d'atto schema convenzione regolante l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché DL del sistema idrico comunale con l'Alto Calore Servizi S.p.A. - incarico al Sindaco alla sottoscrizione.

Delibera n. 47 del 22/10/04 Indirizzi al Capo Ufficio AA.GG. per acquisto autocarro per i servizi manutentivi

Delibera n. 48 del 22/10/04 Revoca atto di G.M. n. 37 del 29.09.2004 - Legge 05.08.1978, n. 457 - Quadriennio 1992/95 - I stralcio - Intervento di recupero edilizio - Importo E.4.600.000,00 (E.2.375.701,74) - Approvazione OTE finale

Delibera n. 49 del 22/10/04 Indirizzi all'UTC - per redazione progetto sistemazione svincolo su incrocio strade provinciali Castelfranco in Miscano e Ginestrina degli Schiavoni in località Malvizza di questo Comune.

Delibera n. 50 del 22/10/04 Legge Regionale n. 51/78 - a) Lavori di costruzione della strada Comunale Frascinello (lato autoremisse) - b) Lavori di sistemazione di strade rurali: "Maurielli - Valledome - Acquaneta - S. Giacomo - Macchiapanni Nomina Direttore dei Lavori

Delibera n. 51 del 25/10/04 Approvazione progetto definitivo per interventi di manutenzione straordinaria nel settore dell'impiantistica elettrica, idrica e fognante nonché interventi connessi alla definitiva sistemazione dei tratti interessati del territorio comunale.

Delibera n. 52 del 29/10/04 Ulteriori retifica ed integrazione per specificazione degli atti di G.M. n. nr.

84 del 01.06.2004 avente ad oggetto: «Ristrutturazione urbanistica in località "Serra - Via dei Mille" - Conferimenti incarichi tecnici e nomina Commissione di Collaudo tecnico - amministrativo» e 41 del 01.10.2004 ad oggetto: «Retifica ed integrazione atto di G.M. n. 84 del 01.06.2004 avente ad oggetto: «Ristrutturazione urbanistica in località "Serra - Via dei Mille" - Conferimenti incarichi tecnici e nomina Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo».

Delibera n. 53 del 29/10/04 Edilizia Scolastica - Legge 23/96 - Lavori di adeguamento edificio scolastico di Via Roma - Approvazione perizia di variante e suppletiva senza incremento

Delibera N°54 del 05/11/2004 Locazione immobile da adibire a sede Caserma dei Carabinieri

Delibera N°55 del 05/11/2004 Dipendente Fiorello Claudio - Nulla - Osta ad ulteriore cessazione un quinto dello stipendio

Delibera N°56 del 08/11/2004 Servizio mensa scolastica 2004/2005 - Presa d'atto risultanze di gara e conseguente rideeterminazione adeguamento licite;

Delibera N°57 del 11/11/2004 POR Campania 2000/2006 - misura 4.12 - lettera "e" lavori di: «Recupero invaso spaziale Piazza Carmine» - Indirizzi all'UTC per riutilizzo materiale (basoli) proveniente dal centro storico previa relativa variante ed applicazione nuove tariffe -

Delibera N°58 del 12-11-2004 Lavori di completamento edifici comunali vari - Approvazione perizia suppletiva e di variante - Scuola media località Palombara. Completamento area esterna

.....Campanaro è

Da allora l'atteggiamento della maggioranza a quanto pare non è cambiato più di tanto. Un atteggiamento che continua ad alimentare polemiche e malumori, anche in quei cittadini che il 12 e 13 giugno decisero di dare il proprio voto alla che rappresentava la continuità amministrativa con l'amministrazione Caccese. Cittadini che non si riconoscono completamente nell'operato della maggioranza e che rivendicano il proprio spazio per portare avanti iniziative che possano, di riflesso, portare benefici a tutta la collettività. In molti, sia da una parte che dall'altra, hanno atteso con grande trepidazione un risultato già scontato. Al di là del risultato, comunque, di una cosa si è certi: il confronto politico fra i due opposti schieramenti non subirà nessun mutamento. Ognuno continuerà a fare il proprio ruolo, con l'auspicio che quando ci sarà da fare fronte comune per progetti d'interesse collettivo ciò avvenga. Si spera anche che il sindaco

Di Rubbo cambi il suo modo di porsi nei confronti dei cittadini. Sarà per deformazione professionale mantenere una certa distanza con le persone, ma fare il primo cittadino di una collettività è cosa ben diversa dall'essere al capo di una sezione della guardia di finanza. I cittadini non sono militari agli ordini di un maresciallo, ma persone dotate di autonomia ed indipendenza. In una caserma si comanda in un comune, invece, si amministra.

Generoso Maria

Auguri di Buone Feste